

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30-03-2021

L'anno 2021 (duemilaventuno) addì 30 (trenta) del mese di MARZO, alle ore 15,30 in Ascoli Piceno, nella sede legale della CIIP spa Cicli Integrati Impianti Primari, si è riunito, previa convocazione a termini di statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società (avviso di convocazione prot. n. 2021005676 del 26/03/2021 inviato ai Consiglieri ed ai membri del Collegio sindacale via e-mail).

Sono intervenuti i Signori:

	AMMINISTRATORI		Presente
1)	Alati Giacinto	Presidente	SI
2)	Giorgi Arnaldo	Consigliere	SI
3)	Capotosti Donata	Consigliere	SI
4)	De Angelis Nives	Consigliere	SI
5)	Raschioni Fausto	Consigliere	SI
	SINDACI		
1)	Marucci Maurizio	Presidente	SI
2)	Welke Claudio	Sindaco	NO
3)	Concetti Catia	Sindaco	SI

IL PREDISENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DOTT. MAURIZIO MARUCCI E' COLLEGATO IN VIDEOCONFERENZA (ART. 22, COMMA 5, STATUTO SOCIETARIO).

Il Presidente invita a prendere parte alla seduta: il Direttore Generale, dott. Giovanni Celani, il Dirigente della Funzione Finanza e Logistica Dott. Cesare Orsini, il Dirigente Servizio Lavori Ing. Carlo Ianni e la dott.ssa Iole Mariani, che viene incaricata di svolgere le funzioni di Segretario.

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dato atto che il membro del Collegio sindacale dott. Claudio Welke è assente giustificato, il Presidente dichiara aperta la seduta invitando gli adunati a deliberare sugli oggetti iscritti al seguente ordine del giorno:

... OMISSIS...

22. Aggiornamento MOG 231 e DPG.

... OMISSIS...

PUNTO N. 22

Oggetto. Aggiornamento MOG 231 e DPG.

Su invito del Presidente, relaziona il dott. Cesare Orsini illustrando la proposta di delibera in atti. Il CdA all'unanimità approva ed adotta la seguente deliberazione che assume il numero progressivo 66/2021:

DELIBERA N. 66/2021

Oggetto: Aggiornamento MOG 231 e DPG.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO della relazione illustrativa del Dirigente della Funzione Finanza e Logistica, dott. Cesare Orsini che di seguito testualmente si riporta:

<< Richiamata la deliberazione del Consiglio n.114 del 29 giugno 2020, al completamento della riorganizzazione aziendale e tenuto conto della comunicazione del Presidente ANAC di differimento dei termini per il deposito della relazione annuale del RPCT e per l'adeguamento annuale in materia di pianificazione della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012, si è dato corso con il professionista incaricato avv.



Simona Rostagno ed il suo team, fra cui l'avv. Silvia Coda, esperta ai sensi del Dlgs. 231/2001, all'adeguamento del sistema integrato ex art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 fra MOG 231 e misure di prevenzione integrative come illustrato dal Documento di pianificazione (DPG).

Si conferma l'applicazione del disposto normativo mediante la conferma di un modello di pianificazione integrato che intende aiutare il personale e i terzi che con la società si interrelano mediante l'individuazione di procedure funzionali a obiettivi D.Lgs. 231/2001 e L. 190/2012.

Il Sistema di prevenzione della corruzione in senso ampio, comprensivo anche della disciplina della trasparenza è illustrato nel "Documento per la pianificazione e gestione delle attività In materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (2021-2023)" che costituisce misura integrativa insieme agli altri ivi allegati previsti fra cui n. 10 procedure condivise con il MOG.

Il DPG è stato adeguato per il triennio 2021-2023, confermando le linee di indirizzo già emerse e attuate nel 2020 sia sotto il profilo dell'assetto soggettivo che oggettivo ivi comprese le attività prodromiche all'attestazione OIV per l'anno 2020 e profilando gli obiettivi strategici.

Ai fini dell'adeguamento ai sensi dell'all. 1 del PNA 2019 si è proceduto alla individuazione delle aree di rischio per condivisione con il MOG 231 secondo opportuna tabella allegata, rinviandosi all'annualità 2021 l'eventuale implementazione.

Sono proposte all'approvazione n. 3 misure integrative:

- a) Regolamento di status del RPCT in materia di prevenzione per la corruzione;
- b) Regolamento di status del RPCT in materia di trasparenza;
- c) Regolamento per l'accesso civico.

Il MOG 231 prevede la Parte Generale e Speciale (con n. 13 procedure) ed il Codice Etico oltre la complessiva modulistica di gestione ed è stato integralmente revisionato, tenuto conto della mutata realtà aziendale e delle plurime modifiche normative. Si procede all'illustrazione delle principali modifiche:

Revisione del MOG 231 - novelle legislative

Le attività di revisione del MOG 231 si sono rese necessarie (tra il resto) alla luce delle novelle legislative intervenute dall'ultima revisione; in particolare:

- D.Lgs. 15 novembre 2017 n. 183 "Attuazione della Direttiva UE 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2017) recante la riformulazione della fattispecie di cui all'art. 279 D.Lgs. 152/2006;
- L. 20 novembre 2017 n. 167 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017), recante l'introduzione dell'illecito amministrativo di cui all'art. 25-terdecies del D.lgs. 231/2001 "Razzismo e xenofobia";
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2017), recante l'introduzione del comma 2-bis dell'art. 6 del D.lgs. 231/01;
- Riformulazione delle fattispecie di cui agli artt. 589 e 590 c.p. ad opera della Legge 11 gennaio 2018 n. 3 "Legge 11 gennaio 2018 n. 3 "Delega al governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" (G.U. del 31 gennaio 2018 n. 25);
- Abrogazione della fattispecie di cui all'art. 260 TUA ad opera del D.Lgs. 1° marzo 2018 n. 21 "Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 103" G.U. del 22 marzo 2018 n. 68);
- Riformulazione della fattispecie di cui all'ultimo comma dell'art. 640 ter c.p. ad opera del D.Lgs. 10 aprile 2018 n. 36 "disposizioni di modifica della disciplina del regime di procedibilità per taluni reati in attuazione della Delega di cui all'art. 1, commi 16 lettere a) e B) e 17 della Legge 23 giugno 2017 n. 103" (G.U. del 24 aprile 2018 n. 95)
- Abolizione del Sistema Informatico di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR) e conseguente implicita abrogazione della fattispecie di cui all'art. 260 bis D.lgs. 152/2006 commi 6, 7 e 8 a opera del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", pubblicato in G.U. n. 290 del 14 dicembre 2018;



- Introduzione - tra i reati sensibili ex D.Lgs. 231/01 - della fattispecie di cui all'art. 346 bis c.p. "Traffico di influenze illecite" e conseguente modifica dell'art. 25 del D.Lgs. cit. e Riformulazione delle fattispecie di cui ai seguenti articoli: (I) 316 ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato"; (II) 318 c.p. "Corruzione per l'esercizio della funzione"; (III) 322 bis c.p. "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri"; (IV) 2635 c.c. "Corruzione tra privati"; (V) 2635 bis c.c. "Istigazione alla corruzione tra privati" ad opera della L. 09 gennaio 2019 n. 3 "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici", pubblicata in G.U. n. 13 del 16 gennaio 2019;
- Introduzione dell'art. 25 quaterdecies del D.lgs. 231/01, rubricato "Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati", ad opera della L. 3 maggio 2019 n. 39 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014" (G.U. del 16 maggio 2019, n. 113);
- D.L. 21 settembre 2019, n. 105 "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica", convertito in legge in data 14 novembre 2019, che inserisce una nuova fattispecie di reato sensibile 231 volta a punire la condotta di chi "allo scopo di ostacolare o condizionare l'espletamento dei procedimenti di cui al comma 2, lettera b) [D.L. cit.], o al comma 6, lettera a) [D.L. cit.], o delle attività ispettive e di vigilanza previste dal comma 6, lettera c) [D.L. cit.], fornisce informazioni, dati o elementi di fatto non rispondenti al vero, rilevanti per la predisposizione o l'aggiornamento degli elenchi di cui al comma 6, lettera a) [D.L. cit.] o per lo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza di cui al comma 6), lettera c) [D.L. cit.] od omette di comunicare entro i termini prescritti i predetti dati, informazioni o elementi di fatto";
- Legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto Fiscale) in recepimento della direttiva PIF (Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva UE 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale), che introduce l'art. 25 quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01, avente ad oggetto le seguenti fattispecie:
 - o "dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti", previsto dall'art. 2 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
 - o "dichiarazione fraudolenta mediante uso di altri artifici", previsto dall'art. 3 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
 - o "emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti", previsto dall'art. 8 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
 - o "occultamento o distruzione di documenti contabili", previsto dall'art. 10 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
 - o "sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte", previsto dall'art. 11 D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74;
- D.lgs. 14 luglio 2020, n. 75 "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale", il quale ha ampliato il catalogo dei reati presupposto 231 introducendo le seguenti fattispecie:
 - o Frode in pubbliche forniture;
 - o Indebita percezione di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo;
 - o Peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui [se lesivi degli interessi finanziari dell'Unione Europea];
 - o Abuso d'ufficio (così come riformulato dal DL Semplificazioni) [se lesivo degli interessi finanziari dell'Unione Europea];
 - o Dichiarazione infedele [se commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro];

PROTOCOLLO CIIP 2021006015 DEL 01/04/2021

- o Omessa dichiarazione [se commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro];
 - o Indebita compensazione [se commessa nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per un importo complessivo non inferiore a dieci milioni di euro];
 - o Contrabbando;
- D.lgs. 3 settembre 2020 n. 116 "Attuazione delle direttive europee su rifiuti e imballaggi", che - tra il resto - ha modificato l'art. 258 del dlgs 152/2006 "Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari".

Revisione del MOG 231 – struttura

La revisione del MOG 231 ha mantenuto inalterata la sua struttura, attualmente composta da:

Parte generale ed i relativi moduli allegati;

Codice etico in appendice;

Parte speciale, composta da:

- Tabella di Parte Speciale, contenente la mappatura dei rischi di commissione dei reati cd. "presupposto" e l'indicazione dei protocolli di prevenzione da applicare;
- Parte Speciale, che contiene le fattispecie di reato sensibili ex D.Lgs. 231/2001, individua le conseguenti aree di rischio, introduce i protocolli e le procedure di prevenzione;
- n° 13 Protocolli di prevenzione (cd. Procedure) volte a prevenire le fattispecie di reato presupposto ex D.Lgs. 231/2001 potenzialmente commissibili nella realtà aziendale. Si precisa che alcune Procedure del MOG 231 costituiscono, altresì, misura compensativa per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dal Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Revisione del MOG 231 – implementazioni

Premesso che tutti i documenti di cui il MOG 231 è composto sono stati oggetto di revisione, di seguito si evidenziano le implementazioni maggiormente significative:

- Procedura 1 – Gestione dei rapporti con l'OdV e reportistica
 - armonizzazione dei contenuti della procedura con riguardo ai rapporti che l'OdV intrattiene con altri organi/funzioni della società (organi di controllo, RPTC, RSPP e referente interno);
 - revisione integrale del report trimestrale con riguardo ai destinatari tenuti alla sua compilazione (alla luce della riorganizzazione aziendale intervenuta), riformulazione delle domande ivi contenute (alla luce delle novelle legislative intervenute);
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 2 – Gestione dei flussi finanziari
 - implementazione dei presidi inerenti i flussi relativi ai rapporti con i consulenti ed i fornitori soprattutto a seguito dell'introduzione delle fattispecie in materia fiscale-tributaria ed introduzione di un paragrafo dedicato ai rapporti con gli istituti di credito;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 3 – Affidamenti lavori, servizi e forniture
 - riformulazione dei presidi già esistenti ed implementazione di presidi inerenti al controllo sui lavori servizi e forniture soprattutto a seguito dell'introduzione delle fattispecie in materia fiscale-tributaria;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 4 – Gestione contabile, societaria e fiscale
 - (oltre alla modifica del titolo) riformulazione dei presidi già esistenti ed inserimento dei presidi in ambito fiscale-tributario mediante la previsione di paragrafi ad hoc dedicati a (i) comunicazioni sociali, (ii) operazioni sul capitale, sulle azioni ed operazioni straordinarie, (iii) rapporti con il Collegio Sindacale, (iv) gestione della fatturazione attiva e passiva e (ii) adempimenti fiscali;

PROTOCOLLO CIIP 2021006015 DEL 01/04/2021

- trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 5 – Gestione della proprietà intellettuale
 - (oltre alla modifica del titolo) riformulazione dei presidi già esistenti con particolare riferimento alla tutela del diritto d'autore mediante la previsione di paragrafi ad hoc dedicati alla tutela del diritto d'autore. Si segnala, inoltre, lo spostamento del paragrafo dedicato alla gestione del rapporto con le altre imprese, confluito nella procedura 12;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 7 – Anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA. ed i Privati
 - armonizzazione dei presidi già esistenti e loro implementazione alla luce delle novelle legislative intervenute ad opera del D.Lgs. 75/2020; previsione di un paragrafo ad hoc per quanto concerne liberalità e sponsorizzazione valorizzando la Vs. procedura interna;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 8 – Gestione della salute e sicurezza sul lavoro
 - armonizzazione dei presidi già esistenti e loro riformulazione alla luce del conseguimento della certificazione 45001;
- Procedura 9 – Gestione delle attività informatiche
 - riformulazione dei presidi già esistenti ed implementazione dei presidi mediante la previsione di paragrafi ad hoc dedicati alla (i) protezione dei dati e a (ii) utilizzo delle risorse informatiche;
 - valorizzazione delle attività di adeguamento della Vs. struttura HW e SW informatica a seguito dell'entrata in vigore del GDPR e dei conseguenti Regolamenti;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 10 – Gestione delle attività consulenziali
 - implementazione dei presidi esistenti soprattutto alla luce delle novelle legislative intervenute con inserimento di paragrafi dedicati a (i) richiesta di prestazione consulenziale, (ii) gestione del contenzioso, (iii) svolgimento dell'incarico da parte del consulente;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 11 – Gestione della tutela dell'ambiente
 - riformulazione dei presidi già esistenti e loro implementazione;
- Procedura 12 – Gestione dell'erogazione del servizio
 - revisione integrale della procedura mediante inserimento del paragrafo dedicato alla gestione del rapporto con le altre imprese e previsione di un paragrafo ad hoc dedicato alla verifica circa l'effettività della prestazione;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012;
- Procedura 13 – selezione, assunzione e gestione delle risorse umane
 - Armonizzazione e implementazione dei presidi già esistenti;
 - trattasi di procedura costituente anche misura integrativa del sistema integrato ai sensi della Legge 190/2012.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA



1. di approvare i documenti presentati quanto alla L. 190/2012 (DPG e allegati e n. 3 misure integrative) e di prendere atto della documentazione inerente la proposta di adeguamento del MOG 231;
2. di dare mandato agli Uffici di diffondere tutti i documenti approvati e/o sottoposti all'attenzione in data odierna ai fini del recepimento delle osservazioni funzionali all'editazione della versione definitiva da approvarsi nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;
3. di approvare la proposta di parcella aggiornata delle consulenti incaricate (in atti con prot. CIIP n. 5795 del 29/03/2021).

PROTOCOLLO CIIP 2021006015 DEL 01/04/2021

